



RISCHIO STRUTTURALE

(Titolo II e Allegato IV D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

MODIFICHE AL DVR PRECEDENTE

Capitolo/Pagine modificate	Descrizione tipo/natura della modifica
	Nuovo Documento

I luoghi di lavoro che siano al chiuso, all'aperto, nonché i sotterranei (art.65) devono risultare conformi al D.Lgs 81/2008 (allegato IV).

Per rischi strutturali si intendono rischi inerenti alla stabilità e solidità delle strutture, all'altezza e cubatura delle superfici, alle condizioni di pavimenti, muri, soffitti, finestre, lucernai, rampe, vie di circolazione esterne ed interne ai luoghi di lavoro, porte, scale.

Requisiti di base

Gli ambienti devono essere conformi per dimensioni e caratteristiche adeguate alla tipologia di attività svolta e per la concentrazione di persone ivi presenti. Gli edifici che ospitano i luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro devono essere stabili e possedere una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali. Gli stessi requisiti vanno garantiti nelle manutenzioni.

Ogni lavoratore occupato in ciascun ambiente deve disporre di una superficie di almeno 2 mq. Lo spazio destinato al lavoratore nel posto di lavoro deve essere tale da consentire il normale movimento della persona in relazione al lavoro da compiere

Le superfici di calpestio non devono presentare buche o sporgenze pericolose o elementi che le rendano scivolose e devono essere tali da rendere sicuro il movimento ed il transito dei lavoratori, degli utenti, delle persone e dei mezzi di trasporto. Inoltre non devono essere ingombrati da materiale che ostacola la normale circolazione. Le superfici in pendenza devono essere dotate di pavimentazione antiscivolo. Le superfici di calpestio interne devono essere sottoposte a regolare pulitura per assicurare condizioni igieniche adeguate. Qualora dovessero risultare bagnate e/o a rischio scivolamento sia per i lavoratori, sia per gli utenti e per tutte le persone che a vario titolo frequentano le strutture dell'Ospedale deve essere presente apposita segnaletica.

Le scale a gradini devono essere provviste, sui lati aperti, di parapetto e di un corrimano e qualora necessario dotate di strisce antiscivolo. **Le porte, i portoni, le finestre, i lucernai e i vasistas** devono poter essere aperti e chiusi dai lavoratori in sicurezza e con facilità di manovra.

Particolari fattori di rischio presenti presso il Policlinico

All'interno dell'area del Policlinico diverse strutture e scalinate esterne in pietra, risalgono come costruzione ai primi del '900 e sono vincolate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Comune di Genova. Eventuali adeguamenti richiedono particolari permessi.

Attualmente alcune di esse sono prive di corrimano fruibile o parapetto e presentano gradini sconnessi che costituiscono pericolo di caduta.

In prossimità di dirupi e tratti scoscesi lungo le strade sono presenti aree di passaggio pedonale prive di ringhiere.

Nelle aree verdi in caso di condizioni climatiche avverse (ad esempio vento forte, neve) vi è un rischio di caduta rami. In alcuni periodi stagionali e in condizioni climatiche avverse la presenza di alberature caducifoglie rappresenta un elemento di pericolo comportando rischio di scivolamento e scarsa aderenza dei mezzi.

I locali adibiti ad attività lavorative situati al di sotto del piano strada presentano un potenziale rischio allagamento.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO SCHEMATICA

	Rischio Alto	Scalinate in pietra nei giardini, percorsi pedonali privi di ringhiere in prossimità di dirupi o zone scoscese; buche e dissesti; percorsi scivolosi per situazioni climatiche avverse o versamento non segnalato di liquidi; superfici in pendenza prive di pavimentazione antiscivolo o segnaletica;
	Rischio Medio	Percorsi esterni, scale, locali sotto piano strada.
	Rischio Trascurabile	Tutti gli altri luoghi di lavoro

INTERVENTI

- Formazione e informazione del personale.
- Implementazione segnaletica di pericolo nei percorsi a rischio.
- Uso delle calzature aziendali o di calzature idonee alle attività svolte.
- Sorveglianza e segnalazione delle criticità.
- Manutenzione strutturale costante.
- Interdizione delle aree con imminenti pericoli strutturali compresi i percorsi a rischio in caso di allerta meteo gelate e neve, allerta rossa pioggia.